



R E G I O N E P U G L I A

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **797** del 22/05/2018 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: FOR/DEL/2018/00015

OGGETTO: L.R. 43/2017 Nuovo Regolamento "Commissione Consultiva Locale per la pesca e l'acquacoltura" Approvazione.

L'anno 2018 addì 22 del mese di Maggio, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
Presidente	Michele Emiliano	Assessore	Raffaele Piemontese
V.Presidente	Antonio Nunziante		
Assessore	Loredana Capone		
Assessore	Leonardo di Gioia		
Assessore	Sebastiano Leo		
Assessore	Alfonsino Pisicchio		
Assessore	Salvatore Ruggeri		

Assiste alla seduta il Segretario Generale: Dott. Roberto Venneri

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari dott. Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Alta Professionalità, dott.ssa Maria Trabace, confermata dal dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Luca Limongelli, riferisce quanto segue:

La Legge n. 963 del 14/7/1965, modificata dalla legge n. 41/82 e poi sostituita interamente dalla legge n. 165/92, all'Art. 18 ha affidato alle Capitanerie di Porto la regolamentazione delle Commissioni consultive locali per la pesca e l'acquacoltura.

Successivamente, il Presidente della Repubblica, su proposta del Ministero delle Politiche Agricole e di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ha emanato il Decreto Legislativo 26 maggio 2004, n. 154 "Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'Articolo 1, comma 2, della legge, n. 38 del 7 marzo 2003", disponendo all'Art. 10 che:

1. "Le Regioni istituiscono le Commissioni Consultive locali per la pesca e l'acquacoltura disciplinandone competenze, modalità di funzionamento e composizione e prevedendo il necessario raccordo con le Capitanerie di Porto presenti sul loro territorio, anche ai fini di cui all'Art. 105, comma 6, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e assicurando la presenza di un esperto in materia di sanità veterinaria".
2. "Le Regioni garantiscono una disciplina armonizzata per la regolamentazione delle Commissioni Consultive locali di cui al comma 1, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica".

Con Delibera di Giunta Regionale n. 784 del 06/06/06 è stata istituita la Commissione Consultiva Locale per la pesca e l'acquacoltura.

Il Regolamento Regionale del 21 dicembre 2006, n. 21, relativo al funzionamento della citata Commissione, è stato adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 1934 del 20/12/2006.

Con successive Delibere di Giunta Regionale n. 1905/06, n. 488/07, n. 1507/09 e n. 1306/13 si è provveduto alla nomina e all'integrazione dei Componenti e alla nomina dei supplenti nella Commissione Consultiva.

La L.R 43 del 3 novembre 2017 ha stabilito all'art. 4, comma 2 che la composizione della Commissione avviene con deliberazione della Giunta regionale; la nomina dei singoli componenti è disposta con atto del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia.

La Commissione ha sede presso gli uffici della Regione Puglia ed esprime pareri sulle questioni concernenti la pesca e l'acquacoltura inerenti i compartimenti marittimi del territorio pugliese (art.4 comma3).

Con Delibera di Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA", modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale, con contestuale approvazione dell'atto di alta organizzazione. Il modello organizzativo ambidestro rappresenta uno strumento di innovazione nella pubblica amministrazione.

Alla luce di tale nuova organizzazione della macchina amministrativa regionale, si rende necessario adeguare, attraverso uno specifico Regolamento regionale ai sensi dell'art. 10 del citato D.lvo n. 154/2004, la composizione della Commissione Consultiva Locale per la pesca e l'acquacoltura (che, peraltro, ha completato il suo mandato triennale), disciplinando ed aggiornando il relativo funzionamento per una più efficace operatività dello stesso.

Pertanto con il presente atto si propone l'approvazione dello schema di Regolamento regionale della Commissione consultiva locale per la pesca e l'acquacoltura

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI D.LGS 118/2011 S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Si propone di ricorrere alla procedura d'urgenza prevista dall'art. 44, comma 2, della L.R. n. 7/2004 in quanto la *Commissione Consultiva Locale per la pesca e l'acquacoltura* deve essere periodicamente convocata, per l'esame di problematiche e tematiche correnti, relative al settore della pesca e l'acquacoltura, propedeutiche ai provvedimenti di competenza delle Capitanerie di porto e degli Enti pubblici sott'ordinati;

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44, comma 1 dello "Statuto della Regione Puglia" (approvato con legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 e modificato con leggi regionali 11 aprile 2012, n. 9, 28 marzo 2013, n. 8 e 20 ottobre 2014, n. 44)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dalla Responsabile AP e dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

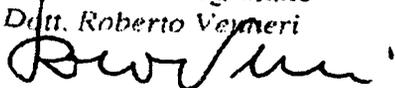
DELIBERA

- Di prendere atto e di far propria la relazione dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari, che qui si intende interamente riportata per formarne parte integrante;

- 4.
- Di approvare, ai sensi dell'art. 44 dello Statuto, il *Nuovo Regolamento "Commissione Consultiva Locale per la pesca e l'acquacoltura"*, allegato A, parte integrante del presente provvedimento, che sostituisce il previgente Regolamento interno della Commissione Consultiva locale per la pesca e l'acquacoltura, n. 21/2006.
 - Di trasmettere il presente provvedimento, ai sensi del citato art. 44, comma 2, al Presidente del Consiglio regionale, ai fini dell'acquisizione del relativo parere, con la richiesta di procedura di urgenza.
 - Di riservarsi ogni ulteriore determinazione a seguito del parere espresso dalla competente Commissione consiliare permanente ovvero decorso il termine di cui al citato articolo 44 dello Statuto.

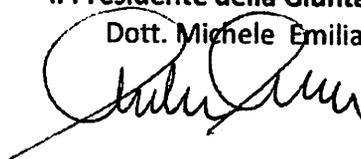
Il Segretario della Giunta regionale

Il Segretario Generale ff
della Giunta Regionale
Dott. Roberto Veneri



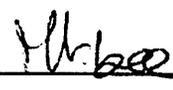
Il Presidente della Giunta regionale

Dott. Michele Emiliano

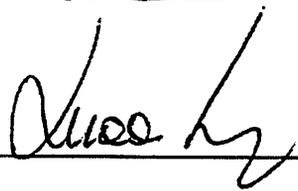


I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile AP della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott.ssa Maria Trabace

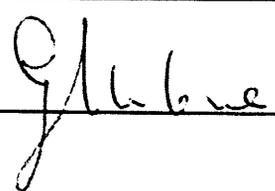


Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Luca Limongelli



Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, in applicazione di quanto previsto dal DPGR n. 443/2015 non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione.

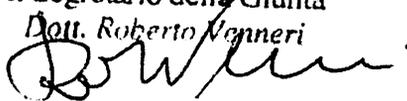
Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

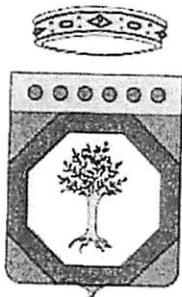


L'Assessore proponente
Dott. Leonardo Di Gioia



Il Presente provvedimento è esecutivo
Il Segretario della Giunta
Dott. Roberto Vannari





REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI

SCHEMA DI REGOLAMENTO REGIONALE

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
1

REGOLAMENTO

Commissione Consultiva Locale per la pesca e l'acquacoltura

Art. 1

Finalità

1. Il presente Regolamento sostituisce il Regolamento interno della Commissione Consultiva Locale per la pesca e l'acquacoltura n. 21/2006, e disciplina la nuova composizione e il funzionamento della Commissione consultiva locale per la pesca e l'acquacoltura della Regione Puglia (di seguito "Commissione").

Art. 2

Competenze e Funzioni della Commissione

1. La Commissione, prevista dall'Art. 10 del Decreto Legislativo 26 maggio 2004, n. 154 "Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'Articolo 1, comma 2, della legge, n. 38 del 7 marzo 2003", già istituita con Deliberazione di Giunta regionale n. 784/2006, è costituita e nominata con le procedure di cui ai successivi art. 3 e 4.
2. Essa ha sede presso la Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali ed esprime pareri sulle questioni concernenti la pesca e l'acquacoltura nell'ambito dei rispettivi compartimenti marittimi e, in particolare su:
 - a. proposte di carattere generale relative allo svolgimento e alla valorizzazione dell'attività di pesca, acquacoltura e attività connesse;
 - b. questioni riguardanti l'interazione tra pesca e acquacoltura e l'ambiente;
 - c. problematiche che riguardano l'applicazione di leggi o regolamenti;
 - d. proposte di legge o regolamenti
 - e. ogni altro argomento attinente la pesca e l'acquacoltura, nell'interesse della produzione e degli operatori dei settori citati.
3. La Commissione può altresì essere coinvolta e interpellata nelle attività di confronto con gli stakeholder, condotte dalla Regione Puglia nel corso delle proprie attività istituzionali e programmatiche relative alla pesca e all'acquacoltura.

Art. 3

(Composizione della Commissione)

1. La Commissione è costituita con provvedimento di Giunta Regionale ed è composta, in fase di prima attuazione, dai seguenti Soggetti:
 - i. Regione Puglia – Assessorato Risorse Agroalimentari – Assessore pro-tempore o suo delegato



- ii. Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell’Ambiente - Direttore o suo delegato
- iii. Regione Puglia – Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali – Dirigente pro-tempore o suo delegato
- iv. Regione Puglia – Sezione promozione della salute e del benessere – Servizio Sanità Veterinaria - Dirigente pro-tempore o suo delegato
- v. Regione Puglia –Sezione Demanio e Patrimonio - Dirigente pro-tempore o suo delegato
- vi. Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale - A.R.P.A. Puglia- Direttore o suo delegato
- vii. Città Metropolitana di Bari – Presidente o suo delegato
- viii. Provincia di Foggia – Presidente o suo delegato
- ix. Provincia di Lecce – Presidente o suo delegato
- x. Provincia di Brindisi – Presidente o suo delegato
- xi. Provincia di Taranto – Presidente o suo delegato
- xii. Provincia di BAT – Presidente o suo delegato
- xiii. Capitaneria di Porto di Bari – Comandante o suo delegato
- xiv. Capitaneria di Porto di Brindisi – Comandante o suo delegato
- xv. Capitaneria di Porto di Manfredonia – Comandante o suo delegato
- xvi. Capitaneria di Porto di Molfetta – Comandante o suo delegato
- xvii. Capitaneria di Porto di Gallipoli – Comandante o suo delegato
- xviii. Capitaneria di Porto di Taranto – Comandante o suo delegato.
- xix. Capitaneria di Porto di Barletta – Comandante o suo delegato
- xx. AGCI AGRITAL - Referente regionale o suo delegato
- xxi. LEGACOOOP Agroalimentare - Referente regionale o suo delegato
- xxii. FEDERCOOPESCA- Referente regionale o suo delegato
- xxiii. FEDERPESCA - Referente regionale o suo delegato
- xxiv. UNCI PESCA - Referente regionale o suo delegato
- xxv. COLDIRETTI Puglia – Impresa Pesca - Referente regionale o suo delegato
- xxvi. A.N.A.P.I. PESCA - Associazione Nazionale Autonoma Piccoli Imprenditori della Pesca - Referente regionale o suo delegato
- xxvii. Associazione Piscicoltori Italiani- Referente regionale o suo delegato
- xxviii. FLAI CGIL PUGLIA - Referente regionale o suo delegato
- xxix. FAI CISL PUGLIA - Referente regionale o suo delegato
- xxx. UILA PESCA PUGLIA - Referente regionale o suo delegato
- xxxi. Provveditorato agli Studi di Bari – Dirigente o suo delegato
- xxxii. Camera di Commercio di Bari – Presidente o suo delegato
- xxxiii. FIPSAS (Federazione Italiana Pesca Sportiva, Attività Subacquee e nuoto pinnato) – Referente regionale o suo delegato
- xxxiv. Un esperto in materia di Produzioni animali designato dall’Università di Foggia
- xxxv. Un esperto in materia di Biologia marina e pesca designato dall’Università di Bari
- xxxvi. Un esperto di biotecnologie designato dall’Università del Salento
- xxxvii. Un esperto in Molluschicoltura del CNR

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

- xxxviii. Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto e relative aree marine o suo delegato
- 2. Il Presidente può invitare alle sedute della Commissione, a titolo consultivo e senza diritto di voto, esperti in materia di pesca e acquacoltura, nonché rappresentanti di enti, istituti ed associazioni operanti negli specifici settori.
- 3. La presidenza della Commissione è affidata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia.
- 4. La vicepresidenza della Commissione è affidata al Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.
- 5. In caso di impedimento o assenza del Presidente, le sue funzioni sono svolte dal Vicepresidente.
- 6. La segreteria della Commissione è affidata alla Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia.
- 7. Con proprio provvedimento, la Giunta regionale può procedere alla modifica ed integrazione della composizione della Commissione.

Art. 4

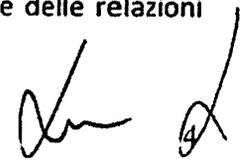
(Nomina, sostituzione e durata in carica dei Componenti la Commissione)

- 1. I nominativi componenti la Commissione sono comunicati dai soggetti di cui all'Art. 3, comma 1, entro 15 giorni dalla spedizione dell'invito da parte della Segreteria della Commissione. In caso di mancato riscontro la Commissione sarà composta sulla base delle adesioni ricevute.
- 2. Ove ritenuto opportuno le amministrazioni pubbliche possono delegare i propri componenti con riferimento alla funzione svolta nell'ambito della propria organizzazione.
- 3. La composizione della Commissione avviene, sulla base delle indicazioni di cui ai precedenti comma, con provvedimento del Dirigente della Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali () della Regione Puglia. Con lo stesso atto si provvede alla nomina del Segretario e il Vicesegretario, che esercita le funzioni del segretario in caso di sua assenza o impedimento.
- 4. I Componenti della Commissione durano in carica 5 anni e possono essere riconfermati.
- 5. La eventuale sostituzione dei nominativi componenti la Commissione (o l'integrazione di quelli non pervenuti, di cui al comma 1 del presente Articolo) è operata con apposito Atto del Dirigente della Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia, a seguito di specifica istanza da parte dei soggetti componenti ed entro 120 giorni dalla ricezione della stessa.

Art. 5

(Segretario)

- 1. Il Segretario redige e inoltra l'avviso di convocazione e le comunicazioni ai Componenti, compila e conserva i verbali delle adunanze, archivia i fascicoli tecnici dei diversi Ordini del giorno delle riunioni della Commissione e svolge ogni altra mansione attribuitagli dal Presidente, necessaria allo svolgimento delle attività della Commissione.
- 2. Al Segretario spetta, inoltre, la redazione dell'Ordine del Giorno, sulla base delle relazioni tecniche e della documentazione ricevuta dai Componenti.



3. I verbali di ogni seduta vengono ratificati ed approvati nella seduta successiva.

Art. 6

(Ordine del Giorno e Convocazione)

1. I Componenti della Commissione possono chiedere l'iscrizione all'Ordine del Giorno delle riunioni di argomenti aventi rilevante e/o specifico interesse nei settori della pesca e dell'acquacoltura, depositando presso la Segreteria della Commissione una relazione tecnica dettagliata e corredata delle eventuali planimetrie e dai necessari riferimenti normativi.
2. La Commissione è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno o in risposta a esplicite sollecitazioni dei componenti, in relazioni a questioni urgenti.
3. L'avviso di convocazione indica il luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza, nonché gli argomenti iscritti all'Ordine del giorno, con preavviso di almeno dieci giorni, ovvero di tre giorni in caso di urgenza. L'avviso di convocazione può indicare il giorno della seconda convocazione.
4. L'avviso è inviato a mezzo PEC o altro mezzo idoneo a garantire la prova del ricevimento da parte di ciascun membro.
5. La Commissione può essere convocata anche su richiesta di autorità marittime o di altre pubbliche amministrazioni interessate o di un terzo dei Componenti, previa indicazione dei motivi e dell'urgenza rilevata.

Art. 7

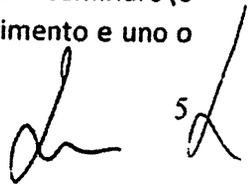
(Funzionamento della Commissione)

1. Le sedute della Commissione sono valide con la presenza della metà più uno dei Componenti di cui all'Art. 4, comma 3 ovvero con la presenza di almeno un terzo dei Componenti, in seconda convocazione.
2. E' consentita la partecipazione alle riunioni in video conferenza facendo espressa richiesta almeno 3 giorni prima della riunione.
3. L'esposizione dei punti all'Ordine del giorno è affidata ai Componenti che ne hanno chiesto l'iscrizione. I Componenti potranno richiedere al Segretario della Commissione il necessario supporto per la più efficace presentazione delle istanze.
4. Ogni soggetto componente ha diritto a un voto.
5. Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Art. 8

(Consultazione scritta)

1. Il Presidente della Commissione può avviare una procedura di consultazione scritta dei Componenti della Commissione, per la sollecita discussione di questioni di cui all'Art. 2, comma 2.
2. Con comunicazione del Presidente, inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) o altro mezzo idoneo a garantire la prova del ricevimento, è avviata la procedura di consultazione scritta.
3. La comunicazione deve contenere l'oggetto della Consultazione, i documenti da esaminare (o i link presso cui è possibile scaricare gli stessi), l'eventuale normativa di riferimento e uno o



Handwritten signature and initials, possibly 'S' and 'd', located at the bottom right of the page.

più quesiti cui fornire risposta; sarà stabilita anche la data e l'ora entro cui è possibile trasmettere il parere all'indirizzo PEC o email specificato.

- 4. I Componenti della Commissione esprimono per iscritto il loro parere, entro dieci giorni lavorativi dalla data di spedizione della comunicazione, e lo trasmettono alla Segreteria della Commissione a mezzo PEC o email. In caso di motivata urgenza, il termine per esprimere il parere può essere abbreviato ma, comunque, non può essere inferiore a cinque giorni lavorativi.
- 5. Affinché la Consultazione sia valida, è necessario acquisire riscontri da almeno un terzo dei Componenti.
- 6. Il parere della Commissione è espresso dalla maggioranza dei Componenti che hanno riscontrato la comunicazione di cui al comma 2 del presente Articolo.
- 7. Gli esiti della procedura di consultazione, corredati delle attestazioni di avvenuta ricezione della comunicazione e dei pareri pervenuti dai singoli Componenti, sono verbalizzati per iscritto.
- 8. Il verbale è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario che ne cura la trasmissione a tutti i Componenti.

Art. 9
(Indennità)

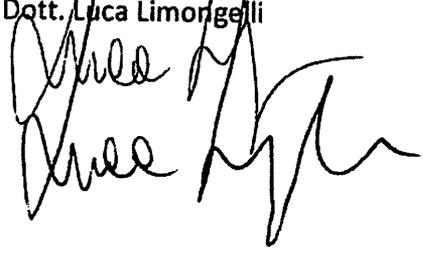
- 1. Ai partecipanti alle riunioni della Commissione non è corrisposta alcuna indennità.

Art. 10
(Entrata in vigore)

- 1. Il Regolamento regionale n. 21/2006 riferito alla Commissione Consultiva Locale per la pesca e l'acquacoltura, è abrogato.
- 2. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Il Presente Schema di Regolamento, comprensivo di copertina, è composto da n. 6 fogli

Il Dirigente della Sezione
Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali
Dott. Luca Limongelli



1284



Allegato unico alla deliberazione
n. 494 dal 22-5-2018
composta da n. 6 (20) facciate
Il Segretario della C.R.

Dott. Roberto Venneri
Roberto Venneri

CONSIGLIO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA
Frasmece alla II e IV Commissione
Consigliare il 12/06/2018